

## Consumatori attenti al pane, alla pasta...

<a href="mailto:mauart1@libero.it">mauro artibani</a>

31-10-2007

### ... OK PER LA PANCETTA

Ci risiamo.

Ci sono in giro Cartelli con scritto su "*aumento del prezzo della farina, del pane e della pasta*".

I consumatori si indignano, pure quelli che li tutelano si indignano e denunciano.

L'Authority della concorrenza e del mercato no.

Per istituto deve fare altro.

Il Garante istruisce un'azione nei confronti dell'Unione Pastai Italiani e di UnionAlimentare.

Noi, [Professional Consumers](#), invece, entriamo in azione.

Possiamo mettere in campo due risorse: l'affrancamento dal bisogno - non ci prenderanno per fame - e quei kiletti di troppo al girovita da smaltire.

Mettiamole sul mercato e contrattiamo.

Con un esercizio di resistenza passiva, quella che basta a far calare la pancetta e far bene alla salute, si diminuisce la Domanda.

Beh... allora "*se è vero come è vero*" diminuisce il prezzo del grano, del pane e della pasta: facile no?

**Mauro Artibani**Mauro Artibani

[professionalconsumer.splinder.com](http://professionalconsumer.splinder.com)

[professioneconsumatore.org](http://professioneconsumatore.org)

---

### COMMENTI

**antonella** - 11-11-2007

Il pane basta farselo in casa.

Mezzo chilo di farina e una bustina di lievito Mastro Fornaio, se non hai i panetti. Un pizzico di sale e un pizzico di zucchero (necessario per far lievitare la pasta).

Dopo averla lasciata riposare un'oretta, tiro la pasta a mo' di piadina sottile e la metto sulla bistecchiera già calda. Vengono fuori delle piadine morbide e profumate, e un chilo di pane mi costa 45 centesimi.

Con tanti saluti ai rincari.

Resistere, resistere, resistere...